

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
n.835 del 19/06/2009

APPROVAZIONE ACCORDI QUADRO CON LE PARTI SOCIALI PER LA GESTIONE DEGLI
AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA E INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO A
SEGUITO DELLA CRISI ECONOMICA

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 23 dicembre 1997 n. 469 che ha conferito alle Regioni e agli enti locali le funzioni e i compiti in materia di mercato del lavoro;

VISTA la legge regionale 20 agosto 1998, n. 27 (disciplina dei servizi per l'impiego e della loro integrazione con le politiche formative e del lavoro);

VISTA la legge regionale 1 agosto 2008 n. 30 (norme regionali per la promozione del lavoro);

CONSIDERATO che la grave crisi economica in atto sta coinvolgendo in particolare le grandi aziende con pesanti conseguenze anche sulle imprese di medie e piccole dimensioni operanti nell'indotto, sia artigiane, sia commerciali, sia di altri settori;

CONSIDERATO che le ricadute occupazionali riscontrate hanno causato pesanti ripercussioni su un elevato numero di lavoratori che improvvisamente si sono venuti a trovare senza salario con evidenti problemi economici non solo per loro stessi, ma anche per le loro famiglie;

CONSIDERATO che, in conseguenza della gravità della situazione e dei pesanti riflessi occupazionali derivanti, le istituzioni e le parti sociali si sono opportunamente attivate cercando di fronteggiare la situazione attraverso diverse iniziative;

CONSIDERATO che la Regione Liguria ha posto le politiche del lavoro al centro del programma di governo con l'obiettivo generale di:

- aumentare il tasso di occupazione favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- sostenere l'inclusione sociale attraverso adeguate azioni di accompagnamento all'inserimento e al reinserimento nel mercato del lavoro delle persone disabili o comunque svantaggiate;
- valorizzare la rete regionale dei servizi al lavoro;
- ridurre la precarizzazione del mercato del lavoro;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2008 n. 1767 con la quale è stato approvato il Piano d'Azione Regionale Integrato per la crescita dell'Occupazione di cui all'articolo 8 della l.r. 30/2008, assegnando alle Province liguri risorse pari a euro 2.050.000,00 per la concessione di contributi, sia ai datori di lavoro che assumono a tempo indeterminato nuovi lavoratori, sia ai soggetti in giovane età per favorire il consolidamento delle attività e delle capacità professionali nell'ambito di percorsi di carriera e di lavoro autonomo o per lo sviluppo di attività imprenditoriali;

CONSIDERATO che nell'ambito delle azioni contenute nel Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione del Fondo Sociale Europeo per gli anni 2007/2013, la Regione ha destinato risorse mirate a progetti volti al contenimento delle crisi che coinvolgono il proprio territorio, individuando nelle Province il soggetto attuatore delle azioni di politica attiva del lavoro utili all'implementazione occupazionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 6 febbraio 2009 n. 104 con la quale è stato approvato il Piano Straordinario degli Interventi a sostegno dell'occupazione a seguito della crisi economica in atto, destinando risorse per complessivi 50 milioni di euro a valere sui finanziamenti del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo per gli anni 2007-2013 – Assi Adattabilità ed Occupabilità;

PRESO ATTO che la medesima d.G.R. 104/2009 ha previsto che il Piano straordinario di cui sopra sia articolato nei seguenti progetti:

- a) borse formative per il lavoro mediante azioni destinate a promuovere il reinserimento lavorativo delle persone in Cassa Integrazione Guadagni (legge 223/1991 e in deroga) senza possibilità di rientro nell'azienda di appartenenza e consistenti nell'assegnazione di borse di formazione per esperienze lavorative presso datori di lavoro accompagnate da ulteriori interventi integrativi;
- b) formazione per una nuova occupazione mediante azioni destinate a sostenere l'inserimento lavorativo di persone che hanno perso l'occupazione e consistenti in percorsi integrati di formazione accompagnati da ulteriori interventi integrativi;
- c) stabilizzazione del lavoro precario nelle aziende private, secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 9 ottobre 2008 n. 1261, mediante azioni destinate ai lavoratori tese a ridurre la distanza esistente nei diritti e nelle protezioni sociali e accompagnate da ulteriori interventi integrativi;
- d) promozione dell'occupazione giovanile a tempo indeterminato consistente in un contributo a fondo perduto sotto forma di sgravio contributivo per ogni assunzione a tempo indeterminato effettuata ai sensi dell'articolo 36 della richiamata l.r. 30/2008 da parte di società di capitali, società di persone, ditte individuali, cooperative, imprese sociali, ONLUS, liberi professionisti, con l'esclusione delle Agenzie di somministrazione e i datori di lavoro domestici;

CONSIDERATO necessario avviare prioritariamente gli interventi di cui alle lettere a), b) e d) del punto precedente, previa approvazione da parte della Regione Liguria di progetti specifici o nell'ambito delle vigenti Disposizioni Attuative del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" del Fondo Sociale Europeo per gli anni 2007-2013 – Asse I – Adattabilità e Asse II – Occupabilità;

CONSIDERATO che, in data 1° dicembre 2008, la Regione Liguria ha siglato con le Parti Economiche e Sociali un Patto per lo sviluppo competitivo del sistema produttivo ligure al fine di individuare azioni strategiche condivise per promuovere lo sviluppo sostenibile, sostenere il miglioramento della posizione delle imprese liguri rispetto ai concorrenti valorizzando la qualità e la stabilità del lavoro e dell'occupazione;

RITENUTO pertanto necessario predisporre e approvare uno schema di Accordo Quadro di attuazione del Piano Straordinario di Interventi a sostegno dell'occupazione a seguito della crisi economica in atto di cui alla d.G.R. 104/2009, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e necessaria, (Allegato 1);

VISTA la legge 22 dicembre 2008 n. 203 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2009);

VISTO in particolare l'articolo 2, comma 36, della citata legge 203/2008 che prevede che, in attesa della riforma degli ammortizzatori sociali e nel limite complessivo di spesa di 600 milioni di euro per l'anno 2009 a carico del Fondo per l'occupazione, il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, possa disporre in deroga alla vigente normativa, la concessione di trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale, nel caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali;

VISTI l'articolo 2, comma 36, della legge 203/2008 e l'articolo 19, commi 9 e 9 bis, del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185, che hanno previsto l'assegnazione alle Regioni di risorse per la concessione e l'erogazione nel 2009 degli ammortizzatori sociali in deroga previa definizione di specifiche intese stipulate in sede istituzionale territoriale recepite in appositi accordi governativi;

CONSIDERATO che l'articolo 19, comma 9 bis, del sopra citato decreto legge ha previsto l'assegnazione immediata da parte del competente Ministero alle Regioni di una quota parte dei fondi disponibili per gli ammortizzatori in deroga;

PRESO ATTO che con l'intesa del 12 febbraio 2009, il Governo, le Regioni e le Province Autonome hanno concordato su una partecipazione delle Regioni alla spesa per gli ammortizzatori in deroga, prevedendo, in particolare, che il contributo nazionale venga impiegato per il pagamento dei contributi figurativi e per la parte maggioritaria del sostegno al reddito, e che il contributo regionale a valere sui

programmi operativi regionali FSE o su risorse proprie venga impiegato per azioni combinate di politica attiva e di sostegno economico ai percorsi di riqualificazione e di ricollocazione;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali 19 febbraio 2009 n. 45080 con il quale è stata assegnata alla Regione Liguria, quale acconto, una quota parte pari a 4.000.000,00 di euro, delle risorse finanziarie destinate alla concessione nel 2009 degli ammortizzatori sociali in deroga;

CONSIDERATO che, nelle more della puntuale definizione delle modalità attuative del contributo regionale, in data 10 febbraio 2009 è stata sottoscritta tra la Regione Liguria e le Parti Sociali una prima intesa istituzionale territoriale al fine attivare in Liguria l'erogazione e la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga nel 2009 a valere sulle risorse di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che l'articolo 7 ter del decreto legge 10 febbraio 2009 n. 5, come integrato dalla legge 33/2009, ha modificato il decreto legge 185/2008 e la vigente legislazione in materia di ammortizzatori sociali, modificando il quadro normativo nazionale di riferimento relativo agli ammortizzatori sociali in deroga;

PRESO ATTO che, in data 29 aprile 2009 è stato sottoscritto un Accordo tra il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e la Regione Liguria relativo alla concessione degli ammortizzatori in deroga nel 2009, con il quale sono stati destinati alla Liguria ulteriori 15.000.000,00 di euro per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga nel 2009 prevedendo che i lavoratori destinatari dei trattamenti, l'utilizzo temporale dei trattamenti medesimi e il riparto delle risorse tra le situazioni di crisi occupazionale siano definiti e modulati in un accordo quadro stipulato sulla base delle esigenze verificate dalla Regione d'intesa con le Parti sociali e delle relative risorse finanziarie;

CONSIDERATO che l'Accordo di cui al paragrafo precedente prevede al punto 14 che l'operatività del POR – FSE per la quota del 30 per cento del sostegno al reddito, avrà luogo sulla base degli esiti positivi dell'approfondimento tecnico con la Commissione europea sui dettagli delle modalità di attuazione dei principi già condivisi dalla medesima Commissione, e che nel frattempo la copertura integrale del sostegno al reddito è assicurata a carico dei fondi nazionali previsti dall'accordo governativo;

PRESO ATTO che tali esiti positivi sono stati comunicati dalla Commissione Europea con nota protocollo n.9821 del 5 giugno 2009 a firma del Direttore della Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità per l'Italia, Malta e la Romania;

RILEVATA la necessità di intraprendere nuove iniziative di sostegno, atte a fronteggiare lo stato di crisi ed a favorire la ricollocazione degli esuberanti condividendo nel contempo ancora di più una forma di concertazione per la coesione economica e sociale;

CONSIDERATO che l'utilizzo degli ammortizzatori sociali in deroga costituisce uno strumento della generale azione anticrisi attuata sul territorio regionale, finalizzata a fronteggiare l'attuale complessa congiuntura economica;

RITENUTO OPPORTUNO, per quanto attiene al trattamento di mobilità in deroga garantire, nel rispetto della normativa nazionale che individua i criteri di accesso agli ammortizzatori in deroga, un sostegno al maggior numero possibile di soggetti che siano stati licenziati per ragioni oggettive senza poter beneficiare, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, di ammortizzatori sociali in base alla vigente normativa nazionale;

RITENUTO altresì opportuno, per quanto attiene i lavoratori in cassa integrazione guadagni (CIG) in deroga:

- consentirne l'utilizzo a favore dei datori di lavoro esclusi in tutto o in parte, in base alla vigente normativa nazionale, dall'accesso agli strumenti a regime di integrazione salariale e che debbano ricorrere a sospensioni dell'attività lavorativa o riduzioni dell'orario di lavoro a seguito di una specifica situazione di crisi che trovi la propria origine nell'attuale, complessa, congiuntura economica;

- consentirne l'utilizzo a favore dei datori di lavoro di cui sopra, nei limiti di una programmazione delle sospensioni e delle riduzioni di orario che sia coerente con la specifica situazione di crisi originata dall'attuale complessa congiuntura economica e che consenta all'Amministrazione regionale di attivare a favore dei lavoratori beneficiari dei trattamenti in deroga percorsi di politica attiva del lavoro;
- consentirne l'utilizzo a favore dei datori di lavoro di cui sopra, previo esaurimento da parte dei medesimi di tutti gli strumenti, disponibili nel caso concreto, previsti dalla legislazione ordinaria per le sospensioni dell'attività lavorativa;
- consentire in via eccezionale l'utilizzo della CIG in deroga a quelle imprese che, pur essendo destinatarie di tutti gli strumenti a regime di integrazione salariale, non possano ricorrervi nel caso specifico, a condizione che l'utilizzo della CIG in deroga sia accompagnato dall'impegno alla soluzione dei problemi occupazionali;

RITENUTO pertanto necessario predisporre e approvare uno schema di Accordo quadro ai sensi dell'Intesa Stato - Regioni del 12 febbraio 2009 e del Protocollo sottoscritto in data 29 aprile 2009 tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e la Regione Liguria relativo alla concessione degli ammortizzatori in deroga nell'anno 2009, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e necessaria (Allegato 2);

UDITI i pareri favorevoli espressi nella seduta di giovedì 18 giugno 2009 dalla Commissione Regionale di Concertazione di cui all'articolo 6 della l.r. 27/1998, nonché del Comitato per il sostegno dell'Occupazione di cui all'articolo 48 della l.r. 30/2008;

RITENUTO OPPORTUNO rinviare a successivi provvedimenti l'attuazione degli Accordi di cui al presente atto;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Attive del Lavoro e della Occupazione, Giovanni Enrico Vesco;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare lo schema di Accordo Quadro di attuazione del Piano Straordinario di Interventi a sostegno dell'occupazione a seguito della crisi economica in atto di cui alla d.G.R. 104/2009, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e necessaria (Allegato 1);
2. di approvare lo schema di Accordo quadro ai sensi dell'Intesa Stato - Regioni del 12 febbraio 2009 e del Protocollo sottoscritto in data 29 aprile 2009 tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e la Regione Liguria relativo alla concessione degli ammortizzatori in deroga nell'anno 2009, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e necessaria, (Allegato 2);
3. di dare mandato al Vicepresidente della Giunta regionale, Massimilano Costa, e agli Assessori competenti, Giovanni Enrico Vesco e Renzo Guccinelli, a sottoscrivere gli schemi di Accordi di cui ai punti 1) e 2) in nome e per conto delle Regione Liguria, nonché ad apportare agli stessi le eventuali modifiche tecniche che si rendessero necessarie;
4. di rinviare a successivi provvedimenti l'attuazione degli Accordi di cui al presente atto.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.